



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Azione 3 - Attività 3.1

Organizzazione delle attività di mappatura

GENERALITÀ

Denominazione della buona pratica: Sconsigli per gli acquisiti

Promotore/i: Provincia/Ato - Provincia di Ferrara

Soggetti partner:

Ente Ente pubblico/GDO GDO

altro (specificare)

Principali attività:

Campagna di comunicazione su riduzione rifiuti

Riduzione imballaggi, tra cui

Riduzione imballaggi banco gastronomia

Vendita prodotti con ricariche (detersivi, lamette, pile ecc..)

Vendita prodotti con vuoto a rendere (acqua, vini),

Vendita prodotti con ridotto imballaggio (ecodesign)

Utilizzo cassette/pallet riutilizzabili

Altro (specificare) diffusione erogatori di acqua potabile e lavastoviglie industriali (in comodato d'uso)

Vendita prodotti sfusi o alla spina (specificare quali):.....

Vendita prodotti ecologici (pannolini riutilizzabili, batterie ricaricabili etc.), prodotti Ecolabel o con altre certificazioni ecologiche

Riutilizzo prodotti invenduti (alimentari e non alimentari). In particolare:

Cessione ad associazioni benefiche

Sconti al consumatore per prodotti prossimi alla scadenza

Altro (specificare).....

Mercati del riuso





Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

Altre azioni di prevenzione:

Data inizio attività: 2005

Stato dell'attività : in itinere conclusa altro (specificare)

Paese, Regione, Località in cui le attività sono state sviluppate: / /

Abitanti: 350.000

Contatti:

Link utili: Fonte: <http://www.federambiente.it>

DESCRIZIONE

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Si prega di fornire una sintetica descrizione dell'attività sottolineando il valore aggiunto della vostra pratica per la categoria selezionata.

Azioni, a livello Provinciale, di prevenzione della produzione dei rifiuti generati da bottiglie di plastica, stoviglie usa e getta e alimenti invenduti, finalizzate alla diminuzione della quantità raccolta, nell'ambito della vita di comunità.

2. ATTORI

Indicare i principali soggetti coinvolti – gli attori chiave e gli altri stakeholders nello svolgimento dell'attività.

La Provincia di Ferrara, il Servizio Risorse Idriche e Tutela Ambientale e l'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti.

3. BENEFICIARI

Gruppi target e beneficiari finali ai quali è rivolta l'iniziativa.

Scuole Superiori; Enti pubblici; Associazioni di volontariato e soggetti che operano senza fini di lucro (Case di riposo, Onlus, Centri di accoglienza, Caritas ecc.), Associazioni di promozione sociale (circoli culturali e centri sociali); Comitati e soggetti promotori di sagre e feste popolari presenti in tutta la Provincia. Ai suddetti viene offerta la possibilità di partecipare al bando per ricevere gratuitamente (in comodato d'uso) erogatori di acqua



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

potabile e lavastoviglie industriali per partecipare attivamente alla riduzione degli sprechi.

4. OBIETTIVI

Quali sono gli obiettivi generali e specifici nella riduzione dei rifiuti? (quantificare se possibile).

Il progetto si propone di ridurre la produzione di rifiuti in grandi strutture come mense, scuole, circoli culturali, ma anche di promuovere e diffondere tra i cittadini le buone pratiche ambientali attuabili nella vita di tutti i giorni; infatti partendo dall'educazione alla riduzione allo spreco in ambito collettivo ci si propone di riportare i frutti dell'esperienza e degli esempi comportamentali in ambito domestico.

In particolare il progetto vuole diminuire i rifiuti in plastica generati dal consumo di acqua in bottiglia e dall'utilizzo di stoviglie usa e getta. Si tenga presente che i rifiuti in plastica rappresentano in Provincia circa il 13% della quantità totale di rifiuti da imballaggio, anche se ovviamente solo una parte di essi è costituita da bottiglie e contenitori per liquidi.

5. ADOZIONE DI STRUMENTI VOLONTARI (se rilevante)

Indicare se e quali strumenti - di comunicazione, economici e legislativi e volontari - sono stati utilizzati per lo sviluppo delle attività (esempi; Agenda 21, strumenti-metologia di partecipazione, protocolli d'intesa, certificazioni, sistemi di gestione ambientale).

Legge sul buon samaritano (legge 155/03).

Strumenti di comunicazione/informazione: volantini, opuscoli, concorso per logo progetto, futuri incontri di sensibilizzazione con studenti.

6. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Descrivere le modalità di realizzazione del progetto (azioni/fasi di lavoro)

Nell'anno 2006 sono stati consegnati e utilizzati i macchinari utili allo scopo e in particolare sono stati affidati in comodato d'uso:

- 16 erogatori di piccola dimensione - Refrigeratori da terra a fontanella per collettività, con una portata di 8 litri/ora, con rubinetto riempi bicchiere e con zampillo a pulsante. Presenza sistemi di filtrazione e conta litri;
- 7 erogatori di grande dimensione - Refrigeratori collegati a rete idrica per grandi mense e comunità, di portata di 50 - 100 litri/ora, con sistema di gasatura, filtrazione e conta litri;
- 14 lavastoviglie.

Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

I macchinari sono stati consegnati a:

- 7 scuole di cui una scuola vincitrice del premio per la definizione del logo);
- 4 enti pubblici;
- 13 associazioni di volontariato;
- 6 associazioni di promozione sociale;
- 7 promotori di feste popolari.

Dal mese di Luglio 2006 sono stati e sono ancora in distribuzione presso lo sportello Ecoidea della Provincia di Ferrara i manuali divulgativi del progetto.

E' stato predisposto il piano di manutenzione per 5 anni che sarà effettuato ogni sei mesi, a partire dal periodo di installazione, dalla ditta fornitrice. Il piano di manutenzione prevede due interventi annui.

Il produttore dei macchinari, responsabile della manutenzione, è in possesso di un database tramite cui contatterà direttamente il referente della comunità in cui deve essere effettuata la manutenzione. Ciononostante il referente di ogni comunità ha il compito di supervisionare il servizio e di mantenere i contatti con i fornitori per eventuali anomalie nel funzionamento. Inoltre è stata predisposta una comunicazione formale all'Azienda USL dell'avvenuta installazione degli erogatori, per facilitare i loro controlli nelle comunità.

Si è previsto il coinvolgimento degli enti partecipanti nelle politiche di riduzione dei rifiuti e partecipazione alla diffusione della campagna di sensibilizzazione su temi ambientali connessi al progetto. Sono stati forniti dei questionari alle comunità beneficiarie del progetto per la raccolta di dati riguardanti l'utilizzo delle lavastoviglie ed erogatori, la riduzione dei rifiuti, la riduzione dei costi, per valutare il beneficio ambientale e definire il consolidamento, la replicabilità sul territorio provinciale.

7. MONITORAGGIO

Descrivere l'approccio metodologico adottato per il monitoraggio degli output e risultati:

È stato messo in pratica lo sviluppo di un approvvigionamento sperimentale di acqua da bere, tramite erogatori di acqua potabile che si basano sull'uso di contenitori riutilizzabili, senza dover necessariamente ricorrere all'acqua minerale in bottiglie monouso in plastica e lo sviluppo di un servizio di fornitura di attrezzature per il lavaggio delle stoviglie in maniera permanente a mense pubbliche o a centri sociali che utilizzano diffusamente stoviglie di tipo usa e getta e temporaneamente agli organizzatori di feste popolari sul territorio.

Sono stati predisposti ex ante degli indicatori per misurare gli output e i risultati? Indicare la lista degli indicatori.



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA

8. RISULTATI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Indicare in quale misura il progetto ha contribuito alla riduzione dei rifiuti:

9. COSTI

Quali sono i costi delle attività? Quali sono i ricavi delle attività (se esistenti)?

Fondi propri: 42.300 Euro

Finanziamenti esterni: 98700 Euro

10. FONTI DI FINANZIAMENTO

Indicare la tipologia e la quota di finanziamenti disponibili e intercettati

I finanziamenti sono stati di carattere regionale (il principale) e provinciale.

ANALISI SWOT

SI PREGA DI COMPILARE IL SEGUENTE SCHEMA:

<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - - - 	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - in alcuni casi gli erogatori e le lavastoviglie donate non sono state sufficienti a coprire tutta la domanda -
<p>OPPORTUNITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione rifiuti nelle comunità (in particolare nelle feste popolari) 	<p>MINACCE</p> <ul style="list-style-type: none"> -



Progetto LIFE10 ENV IT 000307 NO.WA



Agencia per la promozione di Reggio Emilia Srl